

## Opéra de Lyon. Una stagione da grand opéra

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La **Stagione 2019- 2020 al Teatro dell'Opera di Lione** è ricca di offerte interessanti non solo per gli abitanti di questa deliziosa città, aspetto che sottolineiamo perché, nonostante i deliranti discorsi di certi politici nostrani, merita eccome di essere visitata, ma anche per chi venga dal nostro paese e quindi sia abituato ad una diversa programmazione. **Serge Dorny**, il direttore artistico, ha progettato una stagione di opera e danza che coniuga acutamente il passato alle creazioni contemporanee con una nuova commissione del teatro a **Thierry Escarry**.

L'inaugurazione è una sfida tanto affascinante quanto complessa, perché si tratta dell'ultima opera di **Gioachino Rossini**, *Guillame Tell*, in francese. A **Daniele Rustioni**, che ha esperienza sia di **Rossini** che del "grand opéra", è affidata la direzione di questa opera che pone ardui problemi interpretativi. La durata musicale oscilla sulle quattro ore e più, a seconda delle decisioni sulla partitura. Noi assisteremo alla rappresentazione di Pesaro, in cui erano stati reinseriti anche i tagli fatti dallo stesso autore, alla prima parigina per i soliti problemi di durata. Bisognerà vedere come **Rustioni** deciderà di procedere, bisogna anche tenere presente un problema reale, le dimensioni del palcoscenico per le scene di massa, perché il coro è uno dei principali protagonisti e canta anche durante parte dei balletti. *Guillame Tell* è un "grand opéra", che precede quelli di **Meyerbeer**, ha quindi una concezione grandiosa. **Dorny** ci ha assicurato che ci saranno i balletti, ma con tagli ancora da decidersi, anche perché il coreografo non è stato ancora indicato. Dipenderà naturalmente dal giovane regista **Tobias Kratzer**, che ha già una notevole esperienza nella messa in scena operistica, e come si accorderà con il coreografo, ancora non indicato. Per quello che riguarda gli interpreti, **John Osborne** come Arnold, dette una ottima prova di sé nel ruolo, a Roma all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel 2010, mentre **Nicola Alaimo** lo abbiamo apprezzato in vari ruoli rossiniani ma mai nel ruolo del titolo.

Alla guida di **Daniele Rustioni**, ormai navigato direttore verdiano, è affidata anche l'esecuzione in forma di concerto di *Ernani*, opera poco rappresentata in Francia e in coproduzione con il **Théâtre des Champs-Élysées**, che vedrà **Francesco Meli**, nel ruolo del titolo, e **Carmen Giannattanasio** in quello di Elvira. Sempre **Rustioni** sul podio per un altro titolo celeberrimo che manca a Lione dal 1979, sarà messa in scena *Tosca* di **Puccini** in coproduzione con il **Festival di Aix en Provence**. **Christophe Honoré** drammaturgo regista cinematografico ha immaginato che una prima donna ritirata dalle scene, **Catherine Malfitano**, che deve preparare *Tosca* per un concerto in suo onore.

Due gli spettacoli ripresi in questa stagione uno del 2016, *L'Enfant et les Sortilèges* di **Ravel** fascinoso spettacolo di successo, con la direzione musicale di **Titus Engel**, la regia e i video **Grégoire Pont** e le installazioni spaziali di **James Bonas**, con i **Solisti dell'Opera Studio dell'Opéra di Lyon**. L'altro è sempre di soggetto fantastico anche se messo in berlina, si tratta di *Le Roi Carotte Opéra-bouffe-féerie*, nata nel 1869 dalla collaborazione tra **Victorien Sardou**, come librettista, che la trasse da uno dei *Racconti* di **Hoffmann**, *Klein Zaches genannt Zinnober* (Il piccolo Zaccheo detto Cinabro) e **Jacques Offenbach**. Andò in scena nel 1872 a causa della guerra franco

## Opéra de Lyon. Una stagione da grand opéra

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

prussiana, aveva una durata “wagneriana”, quasi sei ore, e un enorme impiego di mezzi. La versione 2015, che verrà ripresa, è nell'adattamento del libretto e nuova versione dei dialoghi di **Agathe Mélinand** dell'edizione critica di Jean-Christophe Keck. È in cartellone al **Théâtre de la Renaissance di Lione** anche un *musical*, un grande successo del 1954 a Broadway *The Pajama Game* su libretto di **Georges Abbott** e **Richard Bissell**, canzoni e musica di **Richard Adler** e **Jerry Ross**, che vide per la prima volta **Jerome Robbins** alla regia e le coreografie di **Bob Fosse**. Il **Théâtre de la Croix-Rousse**, invece, ospiterà *I Was Looking at the Ceiling and Then I Saw the Sky* (1995) di **John Adams**, sarà diretto da **Philippe Forget** con la regia scene e costumi **Macha Makeïeff**, anche in questo caso parteciperanno i **Solisti dell'Opera Studio dell'Opéra di Lyon**.

Il **Festival del 2020** avrà come titolo *La nuit sera rouge et noire* (la notte sarà rossa e nera) e aprirà con un altro titolo di grande repertorio, che manca da Lione dal 1976, *Rigoletto* di **Verdi**, sul podio un giovane direttore italiano **Michele Spotti**, un ritorno, perché in questa stagione dirigerà il *Barbe-bleu* di **Hoffenbach**. **Roberto Frontali** sarà Rigoletto, con la regia di **Axel Ranish** in nuovo allestimento coprodotto con la **Bayerische Staatsoper**. Nell'ambito del festival andrà in scena una nuova produzione *Irrelohe* (1924) un cupo dramma con la musica e libretto di **Franz Schreker** con la direzione di **Bernhard Kontarsky** e la messa in scena di **David Bösch**. Conclude il Festival *La luna* con musica e libretto di **Carl Orff**.

*Shirine* è l'opera commissionata a **Thierry Escarry**, una seconda commissione dopo *Claude* del 2013, il libretto di **Atiq Rahimi**, si basa sulla storia *Khos-row va Chî-rîn* del poeta persiano **Nezâmîde Gand-jeh** (1141-1209). Sarà diretta da **Martyn Brabbins** e la regia sarà affidata a **Richard Brunel**. La conclusione della stagione operistica, che comprenderà anche *Gretel e Hansel* di **Humperdinck** nell'adattamento di **Sergio Menozzi**, sarà con un capolavoro mozartiano, *Le nozze di Figaro*, diretto da **Stefano Montanari** e con la regia di **Olivier Assayas**, una nuova produzione in collaborazione con l'**Opera delle Fiandre**. Per quello che riguarda la danza fiore all'occhiello di Lione, che ospita un prestigioso Festival, la stagione avrà sia nuove coreografie che riproposizioni, tra i nomi di famosi coreografi **Russell Maliphant**, **Merce Cunningham**, **Lucinda Childs**, **Anne?Teresa De Keersmaeker**, **Maguy Marin**, **Mats Ek**. Sono anche in programma concerti sinfonici, oltre a *Ernani*. Una stagione ricca, varia, con titoli che possono incontrare interessi diversi nell'opera, nella danza e nei concerti.

**Publicato in:** GN19 Anno XI 1° aprile 2019

//

Scheda **Titolo completo:**

[Opéra Lyon](#) [2]

Presentazione della stagione 2019-2020

Prossimo **Festival 2020** *La nuit sera rouge et noire*

- [Teatro](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-de-lyon-stagione-da-grand-opera>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/lenfant-et-les-sortileges>

[2] <https://www.opera-lyon.com/fr>